



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.livorno.it



Bandiera Blu

COMUNE DI SAN VINCENZO (Provincia di Livorno)

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Blu

1. Premessa

Dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015 (termine non perentorio), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.



La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “partecipazione dell'ente locale a società di capitali”.

Per osservare “alla lettera” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “su proposta” proprio del sindaco.

Tuttavia si ritiene di adottare la seguente procedura:

- redazione del piano di razionalizzazione da parte del Sindaco;
- adozione di eventuali provvedimenti attuativi del piano dell'organo competente che risulta essere il Consiglio comunale, ai sensi del richiamato art. 42 TUEL lettera e).

3. Attuazione

il piano operativo sarà attuato attraverso deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni. (co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza.



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Blu

Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica. (co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte.

L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente: le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi. L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.



L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

5. Le partecipazioni dell'ente

L'Ente partecipa al capitale delle seguenti società:

1) ASA S.p.a.

Capitale sociale € 28.613.406,93

Quote possedute 24.720 azioni pari al 0,915% del capitale sociale

Valore nominale € 10,59

Partecipate di ASA Spa:

-Giunti Carlo Alberto Srl (Capitale sociale € 96.900,00, quote possedute 50% pari ad € 48.450,00)

-Sintesis Srl (Capitale sociale € 300.116,73, quote possedute 5,14% pari ad € 15.426,00)

-Consorzio Aretusa (fondo consortile € 60.000,00,)

-Consorzio Idro-s in liquidazione (fondo consortile € 25.000,00)

-Cornia Manutenzioni srl (Capitale sociale € 10.000,00, quote possedute 100%)

-Techset Srl (Capitale sociale € 10.000,00, quote possedute 5,26% pari ad € 526,00)

-Ti-Forma Srl (Capitale sociale € 50.000,00, quote possedute 6,07% pari ad € 3.035,00)

-Marina Cala de' Medici Spa (Capitale sociale € 41.284.444, quote in pegno 0,18% pari ad € 74.312,00)

-Olt Off Shore Lng Toscana Spa (Capitale sociale € 145.750.700,00, quote possedute 5,08% pari ad € 7.405.929,00)

2) ASIU spa

Capitale sociale € 2.000.016,00

Quote possedute 33.800 azioni pari al 8,72% del capitale sociale

Valore nominale € 5,16

Partecipate di ASIU spa:

TAP SPA partecipazione 75,10% del C.S.

3) ATM spa

Capitale sociale € 696.800,00

Quote possedute 112.304 azioni pari al 8,38% del capitale sociale

Valore nominale € 0,52

Partecipate di ATM spa

TIEMME SPA partecipazione 2,44% del C.S.

4) CASALP spa

Capitale sociale € 6.000.000,00



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Blu

Quote possedute 1.400 azioni pari al 0,14% del capitale sociale
Valore nominale € 6,00

5) CEVALCO spa

Capitale sociale € 636.740,00

Quote possedute 1.980 azioni pari al 4,044% del capitale sociale

Valore nominale € 13,00

6) Parchi Val di Cornia spa

Capitale sociale € 1.480.444,00

Quote possedute 2.492 azioni pari al 8,69% del capitale sociale

Valore nominale € 51,65

7) Centrale del Latte FI-PT-LI spa

Capitale sociale € 12.888.789,00

Quote possedute 34.452 azioni pari al 0,139% del capitale sociale

Valore nominale € 0,52

Partecipate di Centrale del Latte FI-PT-LI:

MERCAFIR S.c.p.a. (partecipazione 24,90%), FILAT (partecipazione 25%), FUTURA (SRL partecipazione 1,04%)

8) Consorzio La strada del vino-Costa degli Etruschi

Capitale sociale € 106.090,00

Quote possedute --

Valore nominale --

X Onere gravante sul bilancio del Comune: quota annuale di adesione: € 1.000,00/anno

IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, CO. 611 E 612 DELLA LEGGE N. 190/2014 SI ASSUMONO NEI TERMINI CHE SEGUONO LE AZIONI VOLTE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI SAN VINCENZO:

Nel premettere che , in relazione alle percentuali di partecipazione del Comune , le stesse non permettono all'Ente di procedere autonomamente senza aver condiviso e concertato un piano di azione con gli altri soci detentori delle quote corrispondenti al pacchetto di controllo delle società tesse, si ritiene necessario provvedere ad individuare, nel rispetto dei criteri di analisi definiti dalla legge di stabilità n. 190/2014 richiamati in premessa, ulteriori forme di riduzione e/o razionalizzazione praticabili.

1) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:

- Centrale del Latte Fi-Pt-Li Spa:

Attività svolta: Gestione centrale del latte



Oltre a rappresentare una quota irrilevante del capitale sociale, le partecipazioni azionarie sono relative ad attività non strettamente di interesse generale e non direttamente riconducibili alle finalità istituzionali dell'ente e pertanto dovranno essere cedute a terzi

La procedura di alienazione peraltro era già stata avviata con precedente delibera consiliare n. 44 del 4 giugno 2001. Non sono previsti costi diretti a carico dell'Amministrazione. E' previsto l'introito da dismissione.

Viene dato mandato al responsabile del servizio finanziario, nell'ambito delle proprie competenze, ad effettuare tutti gli adempimenti necessari per la dismissione delle quote azionarie alle migliori condizioni di mercato e nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica.

L'aggiudicazione definitiva avverrà una volta decorsi i termini del diritto di opzione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sociale. Si prevede la conclusione della procedura di dismissione entro il primo semestre 2016.

2) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:

CE.VAL.CO. SpA

Attività precedentemente svolta: Predisposizione ed organizzazione di iniziative finalizzate all'incentivazione delle attività economiche della Val di Cornia, in particolare organizzazione di fiere, mostre ed esposizioni.

Società in liquidazione dal 17/12/2009. Si presume la chiusura entro il corrente anno.

ATM spa

Trasporto pubblico di persone

La società ha affittato l'unica azienda alla Tiemme e non ha personale alle proprie dirette dipendenze. Svolge funzioni di ordinaria amministrazione. Alla luce di tali aspetti si rende necessario avviare il processo di dismissione della partecipazione societaria, nel rispetto delle norme vigenti in materia oltre che dallo statuto della società e dai patti parasociali vigenti. I tempi previsti sono quelli necessari all'espletamento delle procedure di liquidazione. Attualmente il comune di San Vincenzo non partecipa alle spese di gestione della società. Non si prevede la realizzazione di risparmi specifici a favore del bilancio dell'Ente.

3) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:

- ASIU spa-Tap spa: il gruppo è interessato dall'operazione decisa dalla Regione Toscana con Legge n. 69/2011, attraverso la quale ogni singola Autorità di Ambito Locale è obbligata a gestire, e quindi ad affidare, ad un unico gestore il servizio di smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani. A tal fine l'Ato Toscana Sud, di cui fa parte l'Amministrazione comunale, ha deliberato di affidare ad una società, inizialmente interamente pubblica, il servizio di gestione. La conclusione di tale percorso di aggregazione societaria è prevista entro il 30/06/2015.

- Asa Spa e Società partecipate (Giunti Carlo Alberto Srl, Sintesis Srl, Consorzio Aretusa, Consorzio Idro-s in liquidazione, Cornia Manutenzioni srl,



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Blu

Techset Srl, Ti- Forma Srl, Marina Cala de' Medici Spa, Olt Off Shore Lng Toscana Spa):

Ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale Toscana n. 81/1995 e ai sensi della Legge n. 36/1994, l'Autorità di Ambito Territoriale n.5 "Toscana Costa", costituita come forma di cooperazione dei Comuni e delle Province ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Toscana Costa" di cui fa parte l'Amministrazione Comunale di San Vincenzo, ha deliberato di affidare in via esclusiva la gestione del servizio idrico integrato ad A.S.A. (Azienda Servizi Ambientali) S.p.A. Con Delibera Consiglio Comunale n. 113 del 31/7/2003 l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'acquisto di 45.557 azioni dal valore nominale di € 10,00 della Società Asa Spa. Nel giugno del 2004 la società ASA Spa ha ceduto a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica il 40% del capitale sociale alla Società A.M.G.A. Spa. L'affidamento rispetta i criteri successivamente indicati dalla Legge Regionale Toscana n.69 approvata in data 28 dicembre 2011 pubblicata sul BURT n.63 del 29/12/2011, che ha disciplinato l' "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani". L'art. 18 prevede infatti che per garantire la gestione unitaria del servizio idrico integrato questa debba essere data in concessione ad un unico soggetto gestore, come è avvenuto peraltro nel caso della Conferenza Territoriale n.5 (ex Ato 5 Toscana Costa) nei confronti di Asa Spa. Ad Asa Spa è affidato anche il servizio di distribuzione del gas naturale in regime di prorogatio nelle more dell'attuazione delle disposizioni contenute nel D.M. 226/2011 che prevede di affidare unitariamente ad un unico gestore il servizio a livello di ambito ottimale¹ in questo caso la Provincia di Livorno (attualmente i gestori sono 3).

- **Casalp Spa:** La Casa Livorno e Provincia SpA è stata costituita con Delibera del Consiglio Regionale n. 189 del 22/10/2003 in seguito allo scioglimento dell'A.T.E.R. e resa operativa dal 01/04/2004 con Delibera della Giunta Regionale n. 226 del 15/03/2004. La finalità è riconducibile alle funzioni della L.R.T. n. 77/98 e nel rispetto delle leggi vigenti in materia di ERP. Il Comune di Rosignano Marittimo ha aderito alla società con Delibera del Consiglio Comunale n.6 del 27/02/2004 avente ad oggetto: Attuazione LR 77/98 /LODE): costituzione della società, sottoscrizione del capitale sociale e approvazione Statuto". L'anno successivo è stato sottoscritto il contratto di servizio tra la società e il LODE livornese. L'Atto costitutivo della Società prevede una durata della stessa fino al 31/12/2030.

RISULTATI ATTESI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015

SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE ALLA DATA 1/01/2015	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	RISULTATI ATTESI AL 31/12/2015 ED ESERCIZI SUCCESSIVI	SOCIETA' PRESENTE AL PROCESSO DI RAZIONALIZ.
Asa spa	Affidamento coerente con la specifica Legge Regionale n.69/2011 in materia di servizio idrico integrato. Affidamento in	Affidamento fino alla scadenza della gestione per il servizio idrico integrato e affidamento in prorogatio per la distribuzione del gas naturale fino	SI



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Blu

	prorogatio in attesa della procedura ad evidenza pubblica in attuazione del DM 226/11	all'individuazione del nuovo gestore	
ASIU spa	In attuazione del processo di aggregazione dell'ATO Toscana SUD è previsto che il ramo di azienda relativo alla raccolta dei rifiuti urbani e dello spazzamento sia "incorporata" da SEI Toscana srl	Mantenimento delle quote azionarie	SI
ATM spa	Messa in liquidazione della società	Chiusura della procedura entro l'anno 2016	NO
CASALP spa	Affidamento in attuazione della Legge Regionale n.77/1998	Affidamento fino alla scadenza della gestione	SI
CEVALCO spa	In liquidazione	Chiusura entro la fine dell'anno	NO
Parchi Val di Cornia spa	Realizzazione e gestione del sistema parchi e musei della Val di Cornia, esercizio di tutte le attività strumentali alla fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico in gestione- (finalità di pubblico interesse)	Affidamento fino alla scadenza della convenzione	SI
Centrale del Latte FI-PT-LI spa	Dismissione-aggiudicazione a seguito di procedura ad evidenza pubblica o esercizio del diritto di opzione	Chiusura della procedura entro il primo semestre 2016	NO
Consorzio La strada del vino-Costa degli Etruschi	Il consorzio non ha fini di lucro ed è finalizzato allo svolgimento dei compiti indicati dalla Legge Regionale n.45/2003 "Disciplina strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli ed agroalimentari di qualità"	Affidamento fino alla scadenza della gestione	SI

PER APPROFONDIMENTI SI RIMANDA ALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PRESENTE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.

San Vincenzo, lì 9/06/15

IL SINDACO

Alessandro Bandini



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.loscana.it



Bandiera Blu

COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

**RELAZIONE TECNICA AL PIANO
OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE
SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE DIRETTAMENTE O
INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL
COMUNE DI SAN VINCENZO AI
SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA
611/612 DELLA LEGGE 190/2014**

ALLEGATO
PIANO OPERATIVO
DI
RAZIONALIZZAZIONE

Quadro normativo di riferimento

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per il 2015) dispone che, allo scopo di assicurare il “ coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 611 indica i criteri generali cui deve ispirarsi il processo di razionalizzazione:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

I presupposti del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli enti locali sono rappresentati dall'obiettivo di perseguire:

- il coordinamento della finanza pubblica
- il contenimento della spesa
- il buon andamento dell'azione amministrativa
- la tutela della concorrenza e del mercato.

Il comma 612 prevede che i sindaci devono a tal fine definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015 (termine non perentorio), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano, corredato da una apposita relazione tecnica di accompagnamento, va trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Trasparente del Amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016 deve essere predisposta una relazione sui risultati conseguiti.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 (norme sulla trasparenza).

L'intero impianto normativo della legge n.190/2014 è strettamente combinato con la legge 244/2007 (finanziaria 2008) che imponeva ai comuni l'obbligo di effettuare una ricognizione delle partecipazioni degli enti locali al fine di verificarne i presupposti per il mantenimento e di provvedere a dimettere le società che non producevano beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente stesso.

Organismi partecipati

L'Ente partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1.ASA spa
- 2.ASIU spa
- 3.ATM spa
- 4.CASALP spa
- 5.CEVALCO spa
- 6.Parchi Val di Cornia spa
- 7.Centrale del Latte FI-PT-LI
- 8.Consorzio La strada del vino-Costa degli Etruschi

1) ASA Servizi ambientali spa

La partecipazione del comune di San Vincenzo in ASA spa è avvenuta a seguito della fusione con CIGRI Spa, soggetto gestore del servizio idrico integrato.

Il servizio è stato affidato direttamente ad ASA sulla base delle disposizioni di ambito ottimale.

Le finalità perseguite dalla società corrispondono al soddisfacimento di interessi di primaria importanza e da considerare necessario al perseguimento delle finalità istituzionali.

Di seguito si riportano i dati di sintesi della società

Oggetto sociale : Gestione delle acque potabili e depurazione-Servizio idrico integrato

Data inizio: 1998

Data fine : 2050

Capitale sociale € 28.613.406,93

Quote possedute 24.720 azioni pari al 0,915% del capitale sociale

Valore nominale € 10,59

Risultati di esercizio 2011: euro 450.030,00

Risultati di esercizio 2012: euro 6.332.011,00

Risultati di esercizio 2013: euro 24.340.985,00

Partecipate di ASA Spa:

-Giunti Carlo Alberto Srl (Capitale sociale € 96.900,00, quote possedute 50% pari ad € 48.450,00)

-Sintesis Srl (Capitale sociale € 300.116,73, quote possedute 5,14% pari ad € 15.426,00)

-Consorzio Aretusa (fondo consortile € 60.000,00,)

-Consorzio Idro-s in liquidazione (fondo consortile € 25.000,00)

-Cornia Manutenzioni srl (Capitale sociale € 10.000,00, quote possedute 100%)

-Techset Srl (Capitale sociale € 10.000,00, quote possedute 5,26% pari ad € 526,00)

-Ti-Forma Srl (Capitale sociale € 50.000,00, quote possedute 6,07% pari ad € 3.035,00)

-Marina Cala de' Medici Spa (Capitale sociale € 41.284.444, quote in pegno 0,18% pari ad € 74.312,00)

-Olt Off Shore Lng Toscana Spa (Capitale sociale € 145.750.700,00, quote possedute 5,08% pari ad € 7.405.929,00)

2) ASIU Azienda Servizi Igiene Urbana spa spa

I comuni della Val di Cornia , ambito territoriale del quale fa parte San Vincenzo, hanno costituito una società interamente pubblica denominata ASIU spa , detenuta proporzionalmente dai comuni stessi e per i quali ha svolto il servizio di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'evoluzione della normativa in materia ha delineato un modello di gestione del servizio suddividendo il territorio regionale in tre ambiti territoriali (ATO) includendo inizialmente i comuni della Val di Cornia all'interno dell'ATO Toscana Costa.

Su richiesta dei rispettivi Consigli Comunali, successivamente la Regione Toscana con deliberazione del Consiglio Regionale n.59 dell'11/6/2013, ha provveduto alla modifica della delimitazione degli ambiti territoriali ottimali ATO Toscana Sud e Toscana Costa con il passaggio dei comuni richiedenti dall'ATO Toscana Costa all'ATO Sud.

Con deliberazione n.6 del 22 dicembre 2014 dell'Autorità di Ambito è stato stabilito il subentro del nuovo gestore a partire dal 30 giugno 2015 e, entro il 31 dicembre 2015, dovranno definirsi e perfezionarsi gli ulteriori atti per il definitivo passaggio delle funzioni al nuovo gestore.

Il citato subentro presuppone un'attività preliminare, complessa ed articolata, che impegna rispettivamente il Gestore Uscente, l'autorità d'Ambito e il nuovo Gestore.

Tale attività, iniziata e tuttora in corso di perfezionamento, si ritiene possa completarsi solo nei prossimi mesi.

Particolare rilevanza, ai fini della presente relazione, assume la possibilità di scorporo di ramo di azienda dall'attuale gestore al nuovo gestore, che necessariamente , avrà come risultato una nuova configurazione societaria di ASIU.

Pertanto, ogni decisione in merito al mantenimento della partecipazione nella società è subordinata al completamento delle procedure sopra evidenziate.

Partecipazione indiretta in TAP Spa

La società ASIU spa detiene il 75% del capitale sociale di TAP spa, mentre il restante 25% è posseduto da Lucchini spa, società in amministrazione straordinaria.

Per inquadrare questa partecipazione indiretta occorre premettere che il polo siderurgico piombinese costituisce la più rilevante fonte di produzione regionale di rifiuti speciali e che alla fine degli anni '90 si concretizzò l'ipotesi della costituzione di una società che, nell'interesse generale, progettasse e realizzasse un progetto per l'attuazione di un impianto in grado di garantire il recupero e il trattamento dei rifiuti siderurgici speciali non pericolosi.

La società TAP spa Tecnologie Ambientali Pulite è nata con questa missione: in particolare ha realizzato e attivato un impianto, contiguo allo stabilimento Lucchini, in grado di trattare alcune tipologie di scorie derivanti dal ciclo produttivo siderurgico, producendo un prodotto, il conglomix, che trova vari utilizzi quali sottofondazioni per opere stradali e pavimentazioni in genere.

Si ricorda che il polo siderurgico Lucchini è in amministrazione straordinaria e che sono in corso trattative per la sua cessione. Pertanto, sia per quanto descritto in merito al percorso societario di cambiamento di ASIU spa, sia a seguito dei potenziali cambiamenti derivanti dal trasferimento di proprietà della Lucchini e quindi di un nuovo piano industriale, le valutazioni complessive in merito alla ridefinizione della partecipazione del Comune di San

Vincenzo nella società in oggetto, devono essere rinviate al termini di questi processi in corso.

Di seguito si riportano i dati di sintesi della società

Oggetto sociale: Gestione servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Data inizio:1994

Data fine : 2050

Capitale sociale € 2.000.016,00

Quote possedute 33.800 azioni pari al 8,72% del capitale sociale

Valore nominale € 5,16

Partecipate di ASIU spa:

TAP SPA partecipazione 75,10% del C.S.

Risultati di esercizio 2011: euro 5.773,00

Risultati di esercizio 2012: euro 4.956,00

Risultati di esercizio 2013:euro -521.374,00

3) ATM spa

La società ATM spa è stata costituita, dai comuni della Val di Cornia, per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale.

Nel corso del 2010 si è compiuto un percorso di aggregazione che ha coinvolto la società ATM oltre che gli operatori delle province di Siena, Grosseto e Arezzo e che ha portato alla costituzione di un nuovo soggetto: la TIEMME spa che dal 2011 è divenuto l'affidatario del servizio di TPL operante nella Toscana meridionale con l'obiettivo di realizzare innanzitutto una gestione efficiente nel settore del trasporto pubblico e nel contempo,attraverso il conseguimento di dimensioni minime ottimali, economie di scala e sinergie.

Il passaggio al nuovo gestore è avvenuto mediante il conferimento dell'intera azienda ATM spa (100% di personale , mezzi e attrezzature) in TIEMME spa a fronte di una partecipazione azionaria del 2,44%.

Ad oggi la società ATM spa detiene la partecipazione in TIEMME esprimendo in maniera congiunta la rappresentanza del territorio della Val di Cornia in merito al servizio di TPL.

Non svolge più alcun servizio di trasporto pubblico locale e pertanto, ai sensi della esaminata normativa, non può essere più considerata indispensabile, in senso stretto, alle finalità istituzionali. Diventa necessaria, oltre che opportuna, una azione di concerto con gli altri soci pubblici al fine di verificare le varie possibilità di uscita dalla società stessa (dismissione, liquidazione) nel rispetto degli strumenti normativi, degli obblighi derivanti dallo statuto, dai patti parasociali sottoscritti, oltre che della tutela dell'interesse istituzionale attualmente in capo alla società identificabile con la rappresentanza delle istanze del territorio della Val di Cornia nella gestione, a livello regionale, del servizio di trasporto pubblico locale.

La società TIEMME spa, come già sopra evidenziato,è il soggetto affidatario del TPL. Soddisfa pertanto le condizioni di necessità ai fini istituzionali richieste dalla legge.

Da un punto di vista di risultati di esercizio, si rileva che nel 2014 ha chiuso in sostanziale pareggio, pur avendo ereditato nel 2011 dai soggetti conferenti, una gestione con risultati complessivamente negativi.

La posizione marginale del comune nella governante della TIEMME spa non consente di fare previsioni sulla riduzione dei costi e su riorganizzazioni strutturali.

Di seguito si riportano i dati di sintesi della società ATM spa
Oggetto sociale: Gestione del trasporto pubblico locale e servizi ad essi accessori
Data inizio: 1999
Data fine : 2044
Capitale sociale € 696.800,00
Quote possedute 112.304 azioni pari al 8,38% del capitale sociale
Valore nominale € 0,52
Partecipate di ATM spa
TIEMME SPA partecipazione 2,44% del C.S.
La società di fatto non è operativa nel senso che non dispone né di personale né di mezzi da organizzare.

4) CASALP Casa Livorno e Provincia spa

La società Casa Livorno e provincia spa (CASALP) è una multi partecipata a capitale interamente pubblico e gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Livorno, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del Lode Livornese (Livello ottimale di esercizio). La nascita del Lode Livornese nonché l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP deriva dalla normativa regionale di cui alla legge 77/1998 di riordino delle competenze in materia di ERP.

La società quindi svolge attività integrante gli estremi di servizio di interesse generale.

Di seguito si riportano i dati di sintesi della società
Oggetto sociale :Realizzazione e gestione di alloggi di Edilizia residenziale Pubblica e a canone concordato ed erogazione di servizi per l'abitare sociale.
Data inizio: 2004
Data fine : 2030
Capitale sociale € 6.000.000,00
Quote possedute 1.400 azioni pari al 0,14% del capitale sociale
Valore nominale € 6,00
Risultati di esercizio 2011: euro 55.627,00
Risultati di esercizio 2012: euro 23.228,00
Risultati di esercizio 2013: euro 16.446,00



5) CEVALCO spa

La società era stata costituita nel 1988 tra gli enti locali della Val di Cornia e soggetti privati con il fine di gestire servizi ed attività comunali in generale oltre che attività di promozione, predisposizione, organizzazione e gestione di servizi volti alla valorizzazione socio culturale e turistica del territorio oltre all'organizzazione di fiere, mostre ed eventi di sviluppo commerciale.

La società è stata posta in liquidazione nel dicembre 2009, avendo a suo tempo rilevato l'inesistenza di necessità istituzionali.

La procedura di liquidazione si dovrebbe concludere entro il 2015.

L'impegno del Comune consisterà nel sollecitare, con opportune iniziative la cancellazione della società dal registro delle imprese.

Di seguito si riportano i dati di sintesi della società

Oggetto sociale: Promozione, organizzazione e gestione di attività di incentivazione economica della Val di Cornia-organizzazione fiere e mostre

Data inizio: 1988

Data fine : 2050

Capitale sociale € 636.740,00

Quote possedute 1.980 azioni pari al 4,044% del capitale sociale

Valore nominale € 13,00

La società è in liquidazione dal 24 dicembre 2009 (Liquidatore rag. Luca Mannari)

6) Parchi Val di Cornia spa

La società Parchi Val di Cornia spa nasce come società mista pubblico-privata nel 1992, con la partecipazione dei comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo, Sassetta, la Provincia di Livorno e alcuni soggetti privati, con il vincolo statutario del mantenimento della maggioranza del capitale pubblico, finalizzata alla attuazione del sistema dei Parchi della Val di Cornia, attraverso la realizzazione e gestione di strutture ed attività collocate nelle aree interessate, perseguendone altresì la tutela e la valorizzazione sociale, economica e territoriale.

A tal fine, i comuni soci hanno trasferito, con appositi atti di concessione d'uso, i parchi e le strutture mantenendo la titolarità del patrimonio. Negli anni la società ha eseguito interventi di valorizzazione sui beni conferiti dai comuni soci, utilizzando sia contributi pubblici (CEE, Stato, Fondazioni) sia il cofinanziamento dei comuni attraverso aumento di capitale sociale.

Nel corso degli anni la quota di capitale sociale si è accresciuta spontaneamente fino all'88% del 2007 quando è stata conseguita la totale proprietà pubblica del capitale sociale, attraverso l'acquisizione delle partecipazioni detenute dai soci privati da parte dei soci pubblici in misura proporzionale alle quote già



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesarvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Blu

possedute, nel contempo si è provveduto alle conseguenti modifiche statutarie introducendo i principi del controllo analogo da parte dei comuni sui servizi.

Le attività svolte dalla società si possono individuare in due aree di competenza: gestione dei parchi costieri e delle aree naturalistiche protette e la gestione dei musei dei comuni soci, attività con evidenti caratteristiche di funzioni istituzionali e/o di attività di interesse generale verso il pubblico, risultando i soci pubblici committenti finali dei servizi.

La gestione integrata delle suddette attività è anche finalizzata alla costante ricerca della ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie comuni, obbligando la società ad una attenta analisi dei costi e a un preciso monitoraggio degli stessi oltre che il rispetto delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei fornitori che siano i più competitivi sul mercato.

I comuni azionisti, in base allo statuto vigente e ai contratti di servizio stipulati con la società, versano alla stessa contributi per assicurare il mantenimento degli equilibri gestionali e il cui ammontare viene determinato con riferimento al conto economico previsionale presentato ogni anno dalla società.

Per le ragioni suesposte, nel rispetto delle finalità di cui alle previsioni dell'art.1 della legge n.190/2014, si ritiene che possa essere autorizzato il mantenimento della partecipazione nella società in esame da parte del comune di Campiglia Marittima.

Di seguito si riportano i dati di sintesi della società

Oggetto sociale: realizzazione e gestione del sistema dei Parchi e Musei della Val di Cornia

Data inizio: 1993

Data fine: 2050

Capitale sociale € 1.480.444,00

Quote possedute 2.492 azioni pari al 8,69% del capitale sociale

Valore nominale € 51,65

Risultati di esercizio 2011: euro 13.878,00

Risultati di esercizio 2012: euro -77.425,00

Risultati di esercizio 2013: euro 1.316,00

7) Centrale del Latte FI-PT-LI spa

La Società svolge attività non compatibile con le prescrizioni di cui all'art.3 comma 27 della legge 244/2007. La mancata presenza delle condizioni legali al mantenimento rende tale partecipazione soggetta a dismissione. In questa sede si richiama quando stabilito dalle deliberazioni consiliare n.110/10. Si ritiene pertanto di procedere alla alienazione tramite bando pubblico e nel rispetto delle norme statutarie in tema di esercizio del diritto di prelazione.

Di seguito si riportano i dati di sintesi della società

Oggetto sociale : Approvvigionamento del latte destinato al consumo

Capitale sociale € 12.888.789,00

Quote possedute 34.452 azioni pari al 0,139% del capitale sociale

Valore nominale € 0,52



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Blu

Partecipate di Centrale del Latte FI-PT-LI:
MERCAFIR S.c.p.a. (partecipazione 24,90%), FILAT (partecipazione 25%), FUTURA (SRL partecipazione 1,04%)
Risultati di esercizio 2011: euro 374.959,00
Risultati di esercizio 2012: euro 467.654.,00
Risultati di esercizio 2013: euro 291.050,00

8) Consorzio La strada del vino-Costa degli Etruschi

Il Comune di San Vincenzo ha aderito al Consorzio Strade del Vino-Costa degli Etruschi fin dal 1993 ed è socio del Consorzio. Il Consorzio non ha fini di lucro ed è finalizzato allo svolgimento dei compiti indicati dalla Legge Regionale n.45/03 "Disciplina strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli ed agroalimentari di qualità".

I soggetti facenti parte del Consorzio sono da considerarsi parte complessiva di un progetto pubblico che -pur prevedendo anche particolari attività private- concorre alla realizzazione di una strategia di promozione del territorio; si ravvisa quindi l'interesse pubblico e finalità istituzionali per il perseguimento degli scopi di promozione turistica, di valorizzazione delle peculiarità dei prodotti del territorio.

Capitale sociale € 106.090,00

Quote possedute --

Valore nominale --

Onere gravante sul bilancio del Comune: quota annuale di adesione: € 1.000,00/anno

La presente relazione è allegata al Piano di Razionalizzazione e delinea le partecipazioni dell'Ente e le azioni necessarie alla razionalizzazione delle stesse nel medio periodo.

San Vincenzo, li 08/06/15

Dirigente Area Servizi Finanziari
(Dott. Roberto Guazzelli)



COMUNE DI SAN VINCENZO
SETTORE SERVIZI FINANZIARI ED ALLA PERSONA

IL DIRIGENTE
Dr. Roberto Guazzelli



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Blu